

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA UNIONE REGIONALE UIL PENSIONATI LAZIO (UILP LAZIO)

ART. 1

DENOMINAZIONE E SEDE LEGALE

L'Unione Regionale UIL Pensionati Lazio (di seguito UILP Lazio), è il livello regionale della struttura organizzativa della UILP e configura l'unità politica ed organizzativa delle pensionate e dei pensionati iscritti alla UIL ed è l'unico Sindacato competente a rappresentarli e tutelarli territorialmente, secondo le disposizioni dei vigenti Statuti, Nazionale UILP e Confederale UIL.

La UILP Lazio nel quadro degli orientamenti politico-sindacali strategici, definiti dal Congresso Nazionale UILP e dal Congresso Regionale della UILP Lazio, cura e realizza l'unità organizzativa e politica delle iscritte e degli iscritti nell'ambito del territorio del Lazio, coordina tutte le Strutture Territoriali UILP (STU), e promuove tutte le iniziative necessarie a realizzare gli obiettivi della UILP per la politica del territorio.

Al fine di favorire l'azione sindacale sul territorio della UILP Lazio, la categoria potrà organizzarsi individuando aree e/o ambiti di azione in cui costituire le Strutture Territoriali UILP (di seguito STU).

Tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento di attuazione Nazionale UILP, al momento le STU del Lazio individuate sono: STU Roma Centro/Nord; STU Roma Sud; STU Sabina Sud/Valle dell'Aniene; STU Castelli romani/Litorale/Ostia; STU Civitavecchia; STU Viterbo; STU Latina Nord; STU Latina Sud; STU Anagni; STU Frosinone.

La UILP Lazio e le STU del Lazio svolgono attività che non hanno scopo di lucro e nello svolgimento di tali attività la UILP Lazio applica le disposizioni dell'articolo 148 comma 8 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR).

La Sede legale della UILP Lazio è in Roma.

ART.2

SCOPI E ATTIVITA'

La UILP Lazio assolve nel territorio della Regione Lazio i compiti che la UILP Nazionale assolve su tutto il territorio nazionale.

In particolare:

- a) gestisce i rapporti con la Regione Lazio in relazione ai temi di diretta competenza nella tutela dei diritti delle pensionate e dei pensionati;
- b) elabora e gestisce l'azione sindacale per le politiche socio-sanitarie, per la mobilità e per il diritto alla casa di competenza della Regione Lazio;
- c) elabora e gestisce le piattaforme negoziali di carattere regionale;

- d) verifica e gestisce i flussi di informazione a livello territoriale su politica degli investimenti, politica dei servizi, legislazione economica e sociale di interesse regionale;
- e) svolge il compito di coordinamento ed orientamento delle politiche organizzative delle STU del Lazio;
- f) esercita il controllo e le verifiche gestionali delle STU del Lazio;
- g) cura e mantiene i rapporti con la UIL di Roma e del Lazio e, per le politiche di comune interesse, cura e mantiene i rapporti con le categorie regionali della UIL;
- h) cura e mantiene i rapporti con SPI CGIL e FNP CISL Regionali e favorisce azioni comuni a livello regionale per la tutela dei diritti delle pensionate e dei pensionati;
- i) svolge l'attività di contrattazione sociale, vertenziale e rivendicativa a livello regionale anche in raccordo con SPI CGIL e FNP CISL Regionali;
- j) promuove e cura i rapporti di collaborazione con il sistema regionale dei servizi della UIL, di concerto con le STU;
- k) promuove i rapporti di collaborazione con enti ed associazioni, prevalentemente quelli del terzo settore che svolgono attività di tutela rivolte alle pensionate e ai pensionati e alle anziane e agli anziani in genere. In particolare nel rispetto del Codice del Terzo Settore e della autonomia giuridica, statutaria ed economica, collabora con l'ADA Volontariato Lazio e con l'ADA di promozione sociale Lazio (ADA Service Lazio);
- l) gestisce e coordina l'Ufficio H a livello regionale;
- m) ha la responsabilità politico-gestionale della formazione sindacale;
- n) dirime in prima istanza le controversie gestionali che dovessero insorgere all'interno delle STU del Lazio. Nei casi previsti dallo Statuto e dal Regolamento di attuazione della UILP Nazionale richiede all'Esecutivo Nazionale lo scioglimento degli organi della STU e la nomina del Commissario;
- o) designa i rappresentanti regionali nelle commissioni in cui è richiesta la presenza della UILP.

ART. 3

ISCRIZIONE ALLA UILP

Le modalità di iscrizione alla UILP sono contenute nello Statuto e nel Regolamento di attuazione della UILP Nazionale.

Le deleghe devono essere presentate agli Enti Previdenziali unicamente tramite le STU competenti per territorio.

In via transitoria per le STU della Città di Roma e per le STU della sua città Metropolitana che ne facciano richiesta con apposita delibera, le deleghe possono essere presentate agli Enti Previdenziali dalla struttura della Segreteria Regionale.

Possono altresì aderire alla UILP, mediante tesseramento “brevi manu” annuale, le pensionate e i pensionati che, presentando richiesta scritta alla STU competente per territorio, corrispondano ai requisiti indicati dallo Statuto e dal Regolamento di attuazione della UILP Nazionale.

L'accettazione delle richieste di iscrizione “brevi manu” di cui sopra ed il rilascio della quietanza delle quote di iscrizione annuali indicate dal nazionale UILP, versate direttamente dagli iscritti, sono di competenza della STU di riferimento per territorio. Per ciascuna iscrizione, o per il rinnovo, deve essere utilizzata apposita modulistica predisposta dalla UILP nazionale.

E' compito delle STU del Lazio l'invio, alla UILP Nazionale e alla UILP Lazio, del riepilogo annuale delle iscrizioni “brevi manu” congiuntamente al rendiconto delle quote di tesseramento introitate.

ART. 4

INCARICHI/INCOMPATIBILITA'

Possono ricoprire incarichi sindacali tutte le iscritte e gli iscritti alla UILP o ad altri Sindacati di Categoria della UIL, purché in regola con il pagamento dei contributi sindacali.

Per i diritti e doveri delle iscritte e degli iscritti valgono le norme contenute nello Statuto e nel Regolamento della UILP Nazionale.

Per ciò che attiene il regime dei permessi sindacali e/o dei distacchi, si fa riferimento alle norme contenute nel vigente Statuto Confederale. In nessun caso, se non dietro espressa autorizzazione scritta della Segreteria Nazionale UILP, la UILP del Lazio o le singole STU, possono assumere obblighi di natura economica conseguenti a distacchi/permessi di dirigenti sindacali non pensionati.

Per le incompatibilità valgono le norme contenute nello Statuto e nel Regolamento di attuazione della UILP Nazionale.

ART. 5

ORGANI REGIONALI

Gli Organi della UILP Lazio sono:

- a) il Congresso Regionale;
- b) il Consiglio Regionale;
- c) l'Esecutivo Regionale;
- d) la Segreteria Regionale;
- e) la/il Tesoriera/e Regionale;

- f) il Collegio dei Revisori Regionale;
- g) il Collegio dei Probiviri Regionale.

ART. 6

IL CONGRESSO REGIONALE

Il Congresso della UILP Lazio è composto dalle delegate e dai delegati eletti dai Congressi delle STU del Lazio.

Partecipano al Congresso della UILP Lazio, con voto consultivo, ove non siano stati delegati le/i competenti uscenti del Consiglio Regionale, del Collegio dei Revisori Regionale e del Collegio dei Probiviri Regionale.

Compiti del Congresso Regionale sono:

- a) esaminare la relazione sulle attività svolte, sulle strategie sindacali future e sugli obiettivi organizzativi della UILP Lazio;
- b) approvare la mozione finale;
- c) eleggere le/i componenti del Consiglio Regionale, del Collegio dei Revisori Regionale e del Collegio dei Probiviri Regionale;
- d) eleggere le delegate e i delegati della UILP Lazio al Congresso Regionale della UIL Lazio;
- e) eleggere le delegate e i delegati della UILP Lazio al Congresso Nazionale della UILP.

Il Congresso Regionale è convocato dal Consiglio Regionale in occasione della convocazione del Congresso Nazionale della UILP.

Il Congresso Regionale è, inoltre, convocato quando richiesto dai 2/3 delle/i componenti del Consiglio Regionale o da almeno 1/3 delle iscritte e degli iscritti.

ART. 7

IL CONSIGLIO REGIONALE

Il Consiglio Regionale è l'organismo della UILP Lazio che individua le linee strategiche politico-sindacali e organizzative nell'ambito regionale.

Il Consiglio Regionale della UILP Lazio si compone di un numero massimo di 55 (cinquantacinque) componenti elette/eletti dal Congresso Regionale, in rappresentanza delle STU del Lazio, tenendo presente l'equilibrio di genere e l'equilibrio territoriale.

Fanno parte del Consiglio Regionale, con diritto di voto, qualora non elette/i dal Congresso Regionale: la/il Segretaria/o Responsabile delle STU del Lazio; la Responsabile del Coordinamento Regionale Pari Opportunità e Politiche di Genere; la/il Responsabile dell'Ufficio H Regionale.

Fanno parte del Consiglio Regionale con diritto di voto: la/il Presidente del Collegio dei Revisori Regionale; la/il Presidente del Collegio dei Probiviri Regionale; le Collaboratrici e i Collaboratori della Segreteria Regionale.

La/il Presidente del Collegio dei Revisori Regionale e la/il Presidente del Collegio dei Probiviri Regionale si astengono dal voto, in caso di votazioni riguardanti argomenti di loro competenza.

Partecipano con funzioni consultive e senza diritto di voto: gli altri componenti del Collegio dei Revisori Regionale; gli altri componenti del Collegio dei Probiviri Regionale; la/il Presidente dell'ADA volontariato Lazio; la/il Presidente dell'ADA di promozione sociale (ADA Service Lazio).

Sono invitate/i permanenti alle riunioni del Consiglio Regionale le/i rappresentanti della UIL negli Organi regionali e territoriali degli Enti Previdenziali.

Per le cooptazioni valgono le norme stabilite nello Statuto e nel Regolamento di attuazione della UILP Nazionale.

Il Consiglio Regionale si riunisce, di norma, almeno due volte l'anno o quando l'Esecutivo Regionale o la Segreteria Regionale lo ritengano necessario o qualora ne richieda la convocazione almeno un terzo dei componenti, facenti parte di almeno 5 STU.

Il Consiglio Regionale è convocato dal Segretario Generale Regionale, dietro mandato della Segreteria Regionale che ne stabilisce altresì la data e l'ordine del giorno.

Il Consiglio Regionale ha in particolare tra i propri compiti:

- a) convocare il Congresso Regionale, fissandone la data, il luogo, l'ordine del giorno e le modalità di partecipazione;
- b) approvare il Regolamento Congressuale e fornire indicazioni per la celebrazione dei Congressi delle STU del Lazio;
- c) eleggere al proprio interno, con votazione separata, la/il Segretaria/o Generale Regionale e su sua proposta la Segreteria Regionale e la/il Tesoriera/e Regionale;
- d) eleggere al proprio interno l'Esecutivo Regionale;
- e) approvare, entro il 31 marzo di ogni anno, il rendiconto consuntivo annuale e il preventivo di spesa della UILP Lazio;
- f) deliberare a maggioranza dei 2/3 l'adozione e le eventuali modifiche del Regolamento Regionale;
- g) deliberare la costituzione di eventuali nuove STU negli ambiti territoriali con più di mille iscritti.

ART. 8

L'ESECUTIVO REGIONALE

L'Esecutivo Regionale è l'organo di attuazione dei deliberati del Consiglio Regionale e risponde ad esso della sua attività.

L'Esecutivo Regionale ha in particolare tra i propri compiti:

- a) analizzare i dati organizzativi ed economici della UILP Lazio e delle STU del Lazio, al fine di predisporre piani d'intervento e di sviluppo ed iniziative per il proselitismo;
- b) coordinare le iniziative ed i rapporti con la UIL di Roma e del Lazio e le strutture di servizio, offrendo in tal modo agli iscritti un efficace livello di patrocinio ed assistenza;
- c) trattare argomenti ed assumere decisioni, anche di competenza del Consiglio Regionale che, per ragioni di urgenza o cause di forza maggiore, non possa essere convocato nei tempi utili. In tal caso il Consiglio Regionale dovrà ratificare tali decisioni nella prima riunione successiva alle decisioni assunte;
- d) discutere, predisporre ed attuare i piani annuali e pluriennali di sviluppo territoriale, verificando periodicamente i risultati politici ed organizzativi degli stessi;
- e) designare i rappresentanti UILP in seno ad Enti o Commissioni

Fanno parte dell'Esecutivo Regionale i seguenti componenti eletti dal Consiglio Regionale:

- a) i componenti della Segreteria Regionale e la/il Tesoriera/e Regionale;
- b) le/i Segretarie/i Responsabili delle STU del Lazio;
- c) la Responsabile del Coordinamento Regionale Pari Opportunità e Politiche di Genere.
- d) Il Responsabile dell'ufficio H

Partecipano con voto consultivo: la/il Presidente del Collegio dei Revisori Regionale; la/il Presidente del Collegio dei Probiviri Regionale;

Possono partecipare con voto consultivo le Collaboratrici e i Collaboratori individuati dalla Segreteria Regionale, quando sono all'ordine del giorno gli argomenti di attività tematica a loro assegnati dalla Segreteria Regionale.

L'Esecutivo Regionale si riunisce ordinariamente ogni due mesi, ovvero ogni qualvolta la Segreteria Regionale lo ritenga necessario, o quando ne facciano richiesta almeno 1/3 dei propri componenti.

L'Esecutivo regionale è convocato dal Segretario Generale Regionale dietro mandato della Segreteria Regionale che ne fissa l'ordine del giorno.

ART. 9

LA SEGRETERIA REGIONALE

La Segreteria Regionale, eletta dal Consiglio Regionale è composta dal Segretario Generale Regionale e da un minimo di due fino ad un massimo di quattro Segretari Regionali.

Su proposta del Segretario Generale Regionale vengono ripartiti tra i Segretari Regionali gli incarichi operativi.

Le competenze ed i poteri della Segreteria Regionale sono integralmente normate dallo Statuto e dal Regolamento di attuazione della UILP Nazionale.

La Segreteria Regionale può proporre al Consiglio Regionale la suddivisione del territorio regionale in macro-aree. Il Coordinamento delle macro-aree è affidata ai componenti della Segreteria Regionale. La Segreteria Regionale può nominare anche un Coordinatore della macro-area esterno alla Segreteria Regionale che opera in nome e per conto della Segreteria Regionale.

In considerazione delle peculiari caratteristiche di Roma Capitale, il coordinamento delle azioni di natura politico-sindacale e organizzativa che riguardano l'intero territorio di Roma Capitale e città metropolitana sono di competenza della Segreteria Regionale, in accordo con le/i Segretarie/i Responsabili delle STU costituite nel territorio.

La Segreteria Regionale può assumere provvedimenti di natura particolare ed urgente, nei limiti e per le materie previste dalle norme statutarie e regolamentari della UILP nazionale, anche di natura disciplinare, ovvero quando unanimemente ne ravvisa l'imprescindibile necessità o nel caso in cui siano messe a rischio l'integrità, l'immagine o la dignità della UILP.

In ogni caso le decisioni assunte dovranno essere ratificate nella prima seduta utile del Consiglio Regionale ed indicate esplicitamente nell'Ordine del Giorno del medesimo .

Ogni componente della Segreteria Regionale ha il diritto di partecipare ai Congressi delle STU del Lazio o alle riunioni dei Consigli Territoriali delle STU del Lazio e di prenderne la parola.

ART. 10

LA/IL SEGRETARIA/O GENERALE REGIONALE

La/il Segretario/a/o Generale Regionale è eletta/o dal Consiglio Regionale con votazione distinta e separata rispetto a quella per l'elezione della Segreteria Regionale.

La/il Segretario/a/o Generale Regionale rappresenta legalmente, nei confronti dei terzi ed in giudizio, la UILP Lazio.

In caso di impedimento o di assenza, la rappresentanza può essere delegata a uno dei componenti la Segreteria Regionale.

La/il Segretario/a/o Generale Regionale coordina i lavori della Segreteria Regionale e il suo voto prevale in caso di parità.

Compete alla/al Segretaria/o Generale Regionale l'attribuzione degli incarichi operativi all'interno della Segreteria Regionale, convocare la Segreteria Regionale e su mandato di quest'ultima, di convocare il Consiglio Regionale e l'Esecutivo Regionale.

Alla/al Segretaria/o Generale Regionale sono anche attribuiti, congiuntamente alla/al Tesoriera/e Regionale, i poteri di accendere o estinguere rapporti di conto corrente bancario e postale e depositi amministrati, operando sugli stessi a firma congiunta con quella della/del stessa/o Tesoriera/e.

ART. 11

LA/IL TESORIERA/E REGIONALE

La/il Tesoriera/e Regionale è eletta/o dal Consiglio Regionale con votazione distinta successiva all'elezione della/del Segretaria/o Generale Regionale e della Segreteria Regionale.

La/il Tesoriera/e Regionale, ha il compito di controllare la congruità delle spese rispetto alle disponibilità patrimoniali e finanziarie, garantire la regolarità nella redazione della contabilità e nella tenuta dei relativi libri obbligatori e garantire la correttezza degli adempimenti fiscali, contributivi e assicurativi degli atti amministrativi.

La/il Tesoriera/e Regionale svolge, altresì, i seguenti compiti:

- a) opera, a firma congiunta con quella del Segretario Generale Regionale, sui conti correnti della UILP Lazio;
- b) controlla costantemente le spese e le entrate, avendo il compito di segnalare alla Segreteria Regionale eventuali disfunzioni, garantendo le compatibilità della spesa in rapporto alle effettive disponibilità finanziarie;
- c) ha facoltà di segnalare, quando le sue osservazioni non dovessero essere raccolte dalla Segreteria Regionale, le disfunzioni riscontrate alla Segreteria Nazionale UILP;
- d) si rapporta con il Collegio dei Revisori Regionale al fine di ottimizzare la gestione amministrativa, preordinando con questo i criteri contabili, le modalità di catalogazione dei capitoli di spesa e di conservazione dei documenti contabili;
- e) predispone i rendiconti annuali consuntivi e i preventivi di spesa, presentandoli alla Segreteria Regionale entro la seconda decade di febbraio di ogni anno;
- f) può intervenire, ove espressamente richiesto da parte delle STU del Lazio, dietro mandato della Segreteria Regionale, al fine di suggerire metodologie e strumenti atti ad armonizzare i sistemi di gestione contabile ed i comportamenti in materia fiscale, contributiva, assicurativa e amministrativa.

La/il Tesoriera/e Regionale partecipa di diritto alle riunioni della Segreteria Regionale senza diritto di voto e interviene in tutte le decisioni comportanti ricadute economiche e finanziarie.

ART. 12

COLLEGIO DEI REVISORI REGIONALE

Il Collegio dei Revisori Regionale è eletto dal Congresso Regionale ed è composto da 3 (tre) componenti effettivi e di 2 (due) componenti supplenti.

Il Collegio dei Revisori Regionale elegge, al suo interno alla prima riunione di insediamento la/il Presidente.

La/il Presidente del Collegio dei Revisori Regionale deve essere in possesso di idonei requisiti professionali e preferibilmente iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti o dei Revisori Contabili.

Il Collegio dei Revisori Regionale, i cui compiti sono, per la UILP Lazio, gli stessi previsti dallo Statuto e dal Regolamento di attuazione della UILP Nazionale per il Collegio dei Revisori Nazionale, si riunisce di norma ogni tre mesi, ovvero quando la/il Presidente lo ritenga necessario.

Il Collegio dei Revisori Regionale redige annualmente e presenta al Consiglio Regionale la relazione del proprio operato. Il Collegio dei Revisori Regionale presenta altresì una relazione sulla propria attività nel periodo compreso tra un Congresso e l'altro.

ART. 13

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI REGIONALE

Il Collegio dei Probiviri Regionale è eletto dal Congresso Regionale ed è composto da 5 (cinque) componenti effettivi e da 3 (tre) supplenti.

Il Collegio dei Probiviri Regionale elegge al suo interno, nella prima riunione di insediamento, la/il Presidente, che assicura il necessario raccordo con la Segreteria Regionale e con le istanze superiori atte ad esaminare e deliberare riguardo a ricorsi in materia disciplinare e comportamentale.

Il Collegio dei Probiviri Regionale rappresenta la prima istanza competente ad esaminare e deliberare sui ricorsi in materia disciplinare e comportamentale nella UILP Lazio, rivestendo i compiti assegnati nello Statuto e dal Regolamento di attuazione della UILP Nazionale al Collegio dei Probiviri Nazionale.

ART. 14

STRUTTURE TERRITORIALI UILP (STU)

La Struttura Territoriale UILP (STU) è il livello territoriale di base della UILP Lazio ed il primo livello congressuale.

Tra i compiti delle STU:

- a) la promozione delle esigenze generali delle iscritti e degli iscritti nel territorio;

- b) la predisposizione di piattaforme negoziali con gli Enti Locali, con i Consorzi, con gli Enti Previdenziali, con le ASL, con le Società ed Enti che erogano servizi pubblici nel territorio di competenza;
- c) l'attività di contrattazione sociale, vertenziale e rivendicativa a livello locale, anche in raccordo con SPI CGIL e FNP CISL territoriali;
- d) i rapporti con le articolazioni territoriali della UIL e, per le politiche di comune interesse, con le Segreterie di Categoria della UIL del livello territoriale;
- e) la promozione di azioni volte al proselitismo e alla propaganda sul territorio;
- f) la cura in autonomia della gestione amministrativa ed economica a livello territoriale.

Gli Organi delle STU sono:

- a) il Congresso Territoriale;
- b) il Consiglio Territoriale;
- c) la Segreteria Territoriale;
- d) la/il Tesoriera/e Territoriale;
- e) il Collegio dei Revisori Territoriale.

Il Congresso Territoriale è formato dalle delegate e dai delegati elette/i da tutte le iscritte e tutti gli iscritti residenti nel territorio di competenza della STU.

Il Congresso Territoriale approva la mozione finale ed elegge al proprio interno il Consiglio Territoriale, il Collegio dei Revisori Territoriale, le delegate e i delegati al Congresso della UILP Lazio e le delegate e i delegati ai Congressi dei Dipartimenti Territoriali UIL di competenza della STU.

Il Consiglio Territoriale convoca il Congresso Territoriale in concomitanza con la convocazione del Congresso della UILP nazionale.

Fanno parte del Consiglio Territoriale le/i componenti eletti dal Congresso Territoriale, la Responsabile del Coordinamento Pari Opportunità e Politiche di Genere, la/il Responsabile dell'Ufficio H, la/il Presidente del Collegio dei Revisori Territoriale.

Partecipano con funzioni consultive e senza diritto di voto le/i componenti del Collegio dei Revisori Territoriale, e, ove costituite la/il Presidente dell'ADA volontariato e la/il Presidente dell'ADA di promozione sociale (ADA Service Lazio)

Il Consiglio Territoriale elegge al proprio interno con votazione separata la/il Segretaria/o responsabile della STU e su sua proposta, con votazione separata la Segreteria Territoriale e la/il Tesoriera/e Territoriale.

Il Consiglio Territoriale della STU, si riunisce di norma tre volte l'anno o ogni qual volta la Segreteria Territoriale lo ritenga necessario o su richiesta di almeno 1/3 delle/i componenti.

Il Consiglio Territoriale della STU approva, entro il 31 marzo di ogni anno, i rendiconti annuali consuntivi e preventivi di spesa.

La/il Segretaria/o responsabile della STU, la Segreteria Territoriale e la/il Tesoriera/e Territoriale nel proprio ambito di competenza hanno caratteristiche, funzioni e compiti simili a quelle delle omologhe cariche regionali.

ART. 15 **PRESIDI TERRITORIALI UILP (PTU)**

Al fine di migliorare e diffondere in modo capillare la presenza della UILP tra i cittadini, i Consigli Territoriali delle STU del Lazio, su proposta della Segreteria Territoriale delle STU, possono costituire nel proprio territorio di competenza i Presidi Territoriali UILP (di seguito PTU).

La Segreteria della STU, in base alle proprie esigenze organizzative, può individuare sedi di presidio e/o recapito al fine di concorrere alla migliore presenza territoriale della struttura UILP decentrata nei comuni di competenza della STU. Tali strutturazioni verranno organizzate sulla base di indicazioni e sotto la diretta responsabilità della segreteria della STU

ART. 16 **NORME COMPORTAMENTALI**

Le Segreterie Territoriali delle STU sono responsabili della consegna annuale delle tessere agli iscritti, che deve effettuarsi entro e non oltre il primo trimestre di ogni anno. Le STU possono chiedere, con apposita delibera, alla Segreteria Regionale UILP di provvedere alla stampa e all'invio delle tessere del territorio di loro competenza

Il costo dei servizi offerti dalla UIL, dal CAF, dall'UNIAT, dall'ADOC, dalle altre Strutture di servizio della UIL o della UILP è fissato nelle Convenzioni stipulate a livello nazionale e/o regionale.

Le Convenzioni regionali vengono stipulate dalla Segreteria Regionale UILP con i servizi della UIL a livello regionale. Tali convenzioni dovranno essere preventivamente concertate con i Segretari Responsabili delle STU e ratificate in sede di Esecutivo Regionale.

Non è consentito, alle STU del Lazio di utilizzare, nell'espletamento dell'attività sindacale, strutture di servizio diverse da quelle della UIL e della UILP, ovvero convenzionate con queste.

Gli obblighi finanziari conseguenti ad accordi definiti a livello territoriale, per attività di proselitismo e/o per agevolazioni nel confronto delle iscritte e degli iscritti, devono essere assolti dalle STU che li hanno sottoscritti. Gli stessi non costituiscono obbligo per la UILP Lazio.

Nello svolgimento di incarichi esterni, ricoperti in nome e per conto della UILP, le responsabilità soggettive derivanti da illeciti comportamenti dei designati non implicano alcuna responsabilità oggettiva o concorso di colpa da parte della UILP Lazio.

ART. 17

RAPPRESENTATIVITA', SOSTITUZIONE E DECADENZA

Tutti gli incarichi negli Organi della UILP Lazio e delle STU del Lazio sono di natura elettiva e possono essere ricoperti dalle iscritte e dagli iscritti da almeno sei mesi alla UILP o ad ogni altra Categoria della UIL.

Nella composizione degli Organi della UILP Lazio e delle STU del Lazio si deve realizzare una equilibrata rappresentanza di genere, così come si deve puntare ad un'equilibrata presenza di rappresentanti dei diversi territori.

Nel caso in cui qualcuno delle/dei componenti degli Organi della UILP Lazio e/o delle STU del Lazio venga per qualsiasi motivo a mancare, i rispettivi Consigli provvedono alla sostituzione.

Le/i componenti degli Organi della UILP Lazio e delle STU del Lazio decadono dalla carica qualora si assentano consecutivamente e senza giustificazione:

- a) da due riunioni del Consiglio Regionale e del Consiglio Territoriale;
- b) da tre riunioni dell'Esecutivo Regionale;
- c) da quattro riunioni della Segreteria Regionale e della Segreteria Territoriale;
- d) da due riunioni del Collegio dei Revisori Regionale e del Collegio dei Revisori Territoriale;
- e) da due riunioni del Collegio dei Probiviri Regionale.

ART. 18

COLLABORAZIONI

Nessun incarico e nessuna forma di compenso percepito per collaborazioni prestate nella UILP Lazio e nelle STU del Lazio possono, in alcun modo, configurarsi come rapporto di lavoro subordinato o dirigenziale.

I rapporti di collaborazione cessano con il cessare del mandato o dell'incarico ricevuti.

All'atto del conferimento dell'incarico/mandato, l'interessato dovrà esplicitamente accettare le condizioni contenute nel presente articolo.

I Dirigenti sindacali della UILP Lazio e delle STU del Lazio devono essere coperti da adeguate polizze assicurative contro gli infortuni che possono dipendere dalla loro attività di collaboratrici e collaboratori volontari.

Ogni patto contrario è nullo.

ART. 19

AUTONOMIA AMMINISTRATIVA, RESPONSABILITA' E OBBLIGAZIONI VERSO TERZI

Le STU del Lazio sono giuridicamente e amministrativamente autonome e rispondono direttamente delle obbligazioni in qualsiasi modo assunte.

La UILP Lazio risponde di fronte a terzi unicamente delle obbligazioni assunte dalla/dal Segretario/o Generale Regionale su mandato della Segreteria Regionale e non risponde delle obbligazioni assunte a qualsiasi titolo e causa, direttamente o indirettamente dalle STU del Lazio e/o da qualsiasi struttura afferente o aderente alla UILP Lazio.

Gli obblighi di natura finanziaria di natura straordinaria o, in ogni caso, vincolanti per la UILP Lazio e per le STU del Lazio devono essere assunti, ad ogni livello, secondo le vigenti norme comportamentali contenute nello Statuto e nel Regolamento di attuazione della UILP Nazionale e nello Statuto e Regolamento di attuazione della UIL.

Copia dei verbali contenenti le delibere assunte in materia deve essere trasmessa, per opportuna conoscenza, alla Segreteria Regionale UILP e alla Segreteria Nazionale UILP, ferme restando le norme statutarie vigenti relative all'autonomia e alle responsabilità patrimoniali delle singole STU.

Per i rapporti di lavoro si fa inoltre obbligo alla UILP Lazio e alle STU del Lazio di avvalersi di Società o Professionisti per la tenuta della contabilità del personale ed i relativi adempimenti amministrativi obbligatori.

ART. 20

AMMINISTRAZIONE

Tutte le operazioni di traenza su tutti i conti correnti bancari o postali aperti dalla UILP Lazio devono essere effettuate esclusivamente con doppia firma congiunta della/del Segretario/o Generale Regionale e dalla/dal Tesoriera/e Regionale.

Analogamente tutte le operazioni di traenza su tutti i conti correnti bancari o postali aperti dalle STU del Lazio devono essere effettuate esclusivamente con doppia firma congiunta della/del Segretario/o Responsabile Territoriale e dalla/dal Tesoriera/e Territoriale.

La contabilità della UILP Lazio e delle STU del Lazio dovrà essere tenuta in modo efficiente e nel pieno rispetto delle Leggi vigenti e secondo criteri di chiarezza e di trasparenza in un apposito libro di prima nota, in modo tale che sia sempre possibile analizzare i costi e i ricavi, le eventuali esposizioni debitorie, le posizioni creditorie maturate, nonché la complessiva situazione patrimoniale.

Il Consiglio Regionale può predisporre ispezioni per il controllo amministrativo delle STU del Lazio.

La UILP Lazio e le STU del Lazio devono tenere aggiornate le registrazioni contabili e annotare le somme spese o impegnate su un apposito libro di prima nota.

La UILP Lazio e le STU del Lazio dovranno sottoporre, entro il 31 Marzo di ogni anno, rispettivamente al Consiglio Regionale e ai Consigli Territoriali di competenza, il rendiconto annuale consuntivo e il preventivo di spesa.

I Rendiconti annuali consuntivi e i preventivi di spesa della UILP Lazio e delle STU del Lazio devono essere redatti secondo i modelli predisposti dalla Segreteria Nazionale della UILP.

Entro quindi giorni dalla loro approvazione i rendiconti annuali consuntivi e i preventivi di spesa, accompagnati dal verbale del Collegio dei Revisori e corredati dai saldi bancari o postali al 31 dicembre dell'anno precedente devono essere depositati:

- a) presso la Segreteria Nazionale della UILP per la UILP Lazio e le STU del Lazio;
- b) presso la Segreteria Regionale UILP per le STU del Lazio;
- c) presso la Segreteria Confederale del corrispondente livello per la UILP Lazio e per le STU del Lazio.

ART. 21

COORDINAMENTO PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE DI GENERE

Il Coordinamento Pari Opportunità e Politiche di Genere (di seguito Coordinamento PO) della UILP Lazio è composto da un minimo di 10 a un massimo di 15 componenti nominati dall'Esecutivo Regionale su proposta della Segreteria Regionale e dovrà essere espressione di tutte le STU del Lazio.

Ai lavori del Coordinamento PO possono partecipare tutti i componenti il Consiglio Regionale.

L'Esecutivo Regionale, su proposta della Segreteria Regionale, elegge la Responsabile Regionale del Coordinamento PO con il compito di organizzare le attività e di mantenere i rapporti con la Segreteria Regionale.

Il Coordinamento PO si riunisce di norma ogni 4 (quattro) mesi, dietro convocazione della Segreteria Regionale.

I lavori del Coordinamento sono coordinati dalla/dal Segretaria/o Generale Regionale e dalla/dal Segretaria/o che ha la delega per le pari opportunità.

A livello di Struttura Territoriale (STU), deve essere prevista una responsabile per le Pari Opportunità e Politiche di Genere.

Il Coordinamento Pari Opportunità e Politiche di Genere può essere istituito, ove ritenuto opportuno, anche a livello di Struttura Territoriale (STU) dove, come già detto, deve essere in ogni caso nominata una Responsabile per le Pari Opportunità e Politiche di Genere.

La Responsabile Pari Opportunità e Politiche di Genere della STU e le componenti del relativo Coordinamento, laddove presente, sono nominate dal Consiglio Territoriale, su proposta della Segreteria della STU. I Coordinamenti PO delle STU, laddove presenti, sono convocati e presieduti dalle/dai Segretarie/i Territoriali Responsabili o da una/un loro delegata/o.

ART. 22

COLLABORATRICI E COLLABORATORI DELLA SEGRETERIA REGIONALE

Si identificano le seguenti aree di attività tematica per le quali la Segreteria regionale, coordinandone l'attività per le rispettive aree di competenza, può avvalersi dell'apporto di collaboratori.

Le aree di attività individuate sono le seguenti:

- a) comunicazione e informazione;
- b) pari opportunità e politiche di genere;
- c) formazione sindacale e terzo settore;
- d) politiche per la non autosufficienza e disabilità;
- e) politiche socio sanitarie.

Le Collaboratrici ed i Collaboratori della Segreteria Regionale possono partecipare all'Esecutivo Regionale con funzioni consultive quando sono all'ordine del giorno gli argomenti o attività tematica a loro assegnati dalla Segreteria Regionale.

ART. 23

CONVOCAZIONI RIUNIONI E DELIBERAZIONI

La convocazione della Segreteria Regionale, del Consiglio Regionale e dell'Esecutivo Regionale è effettuata dalla/dal Segretaria/o Generale Regionale.

La Convocazione della Segreteria Territoriale e del Consiglio Territoriale della STU è effettuata dalla/dal Segretaria/o Territoriale.

Le suddette convocazioni devono essere fatte almeno quindici giorni prima, con qualsiasi mezzo di comunicazione (a mano, fax, posta elettronica, posta ordinaria, raccomandata ecc.). Tale termine può essere ridotto per ragioni di motivata urgenza, ma in ogni caso non deve essere inferiore ai cinque giorni.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora delle riunioni degli Organi collegiali nonché l'ordine del giorno.

Le convocazioni del Consiglio Regionale e dell'Esecutivo Regionale devono prevedere la comunicazione alla Segreteria Nazionale della UILP.

Le convocazioni del Consiglio Territoriale delle STU del Lazio devono prevedere la comunicazione alla Segreteria Regionale UILP Lazio e alla Segreteria Nazionale della UILP.

Le Riunioni degli Organi collegiali (Segreterie, Consiglio Regionale, Esecutivo Regionale, Consigli Territoriali), della UILP Lazio e delle STU del Lazio sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del componente che presiede la riunione.

Le deliberazioni vengono assunte con voto palese, salvo che 1/3 dei partecipanti alla riunione non richieda che vengano assunte con voto segreto.

Ogni componente degli organi collegiali, come previsto dal presente Regolamento, ha diritto ad un voto. I componenti partecipano personalmente alle riunioni e non possono farsi rappresentare da altri soggetti.

Il Collegio dei Revisori Regionale e il Collegio dei Probiviri Regionale, dopo la prima riunione di insediamento per eleggere le/i Presidenti che viene convocata dalla Segreteria Regionale, sono convocati dalle/dai rispettive/i Presidenti.

Il Collegio dei Revisori Territoriale, dopo prima la riunione di insediamento che viene convocata dalla Segreteria Territoriale, è convocato dalla/dal Presidente.

Di ogni riunione degli Organi collegiali è redatto un verbale sottoscritto da chi presiede la riunione e dalla/dal segretaria/o verbalizzante. Al verbale va allegato il foglio presenza debitamente firmato.

I verbali sono depositati presso la sede delle rispettive strutture e, a richiesta possono essere consultati dai suoi componenti o dai responsabili degli organi dei livelli superiori.

ART. 24 **NORMA TRANSITORIA**

Entro 90 (novanta) giorni dall'approvazione del presente Regolamento e comunque a seguito della registrazione dello Statuto UILP Nazionale, la Segreteria Regionale provvede alla sua registrazione.

ART. 25 **DISPOSIZIONI FINALI**

In caso di controversie, l'interpretazione delle norme del presente Regolamento è di competenza del Consiglio Regionale.

La UILP Lazio e le STU del Lazio nello svolgimento dei compiti previsti dallo Statuto Nazionale e dal Regolamento di attuazione della UILP Nazionale e dal presente Regolamento si adeguano alle norme in materia di protezione dei dati personali sensibili in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dei successivi provvedimenti di recepimento, di integrazione e di modifica dello stesso Regolamento UE.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento o in contrasto con le norme nazionali prevalgono le norme contenute dallo Statuto e dal Regolamento di attuazione della UILP Nazionale.